



Adunanza del giorno 16.4.2014  
N. 129

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Comune di Terni e il Comitato Paralimpico- Umbria.

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di aprile alle ore 9:40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano:

PACI Libero. Assessore Del.  
BENCIVENGA Luigi. Assessore  
FABRINI Roberto. Assessore  
RICCI Silvano. Assessore  
PIERMATTI Sandro. Assessore

Pres	Ass.
P	
	A
P	
	A
	A

MALATESTA Marco. Assessore  
GUERRA Simone. Assessore  
TEDESCHI Daniela Assessore  
BUCARI Stefano. Assessore  
BARTOLINI Renato. Assessore

Pres	Ass.
	A
P	
P	
P	
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica  
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio:  
per 15 gg. consecutivi  
a decorrere dal **22 APR. 2014**

**LA GIUNTA COMUNALE**

TERNI **22 APR. 2014**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*[Signature]*

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

Premesso che:

- Il Comitato Italiano Paralimpico - Umbria ( C.I.P.) ha promosso la stipula di un protocollo d'intesa con il Comune di Terni finalizzato all'avvio di una collaborazione tecnico professionale nella valutazione, in fase di approvazione, dei progetti di realizzazione e di adeguamento degli impianti sportivi al fine di garantirne la massima fruibilità e il proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità ;
- tra gli obiettivi sottesi a tale atto si annoverano quelli connessi:
  - alla necessità di garantire alle persone con disabilità permanente o temporanea l'accessibilità ad un impianto sportivo per quanto attiene gli spazi destinati al pubblico, quelli all'attività fisica e altresì ai relativi servizi di supporto;
  - all'attuazione di politiche sportive finalizzate a promuovere il diritto allo sport per tutti i cittadini e la piena integrazione ed inclusione delle persone con disabilità attraverso il potenziamento delle attività di concertazione e di confronto con enti e associazioni di categoria;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. in considerazione dell'urgenza di procedere ai conseguenti adempimenti;

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
Sen. Leopoldo Di Girolamo  
*[Signature]*  
Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:  
- Sindaco  
- Sviluppo Economico / Sport  
- Ass. Bartolini

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL PRESIDENTE**



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01

Prot. **0060863** del 22/04/2014 ore 16:11

Tel. 009.007.001

Documento P - Registro Interni

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione Sviluppo Economico/Sport Dott. M. Pertichetti ai sensi dell'art.49 del Decreto Lgs. n.267/00, in data 08.4.2014;

Dato atto che la presente non comporta effetti diretti né indiretti sul Bilancio, per cui non occorre il parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000 e s.m.i ,

con voti unanimi

### DELIBERA

1. di aderire al protocollo di intesa, secondo il testo all'allegato al presente atto di cui costituisce parte integrale e sostanziale;
2. di autorizzare il Sindaco alla stipula e sottoscrizione del medesimo protocollo;
3. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

\*\*\*\*\*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Arenica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo



Allegato alla Delibera  
di GIUNTA COMUNALE  
n° 129 del 16.4.2014



## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI TERNI E IL COMITATO PARALIMPICO UMBRIA**

L'anno 2014 (duemilaquattordici) il giorno... del mese..... in Terni, presso la sede municipale di P.zza M. Ridolfi n.1 con il presente Protocollo d'intesa da valere nei modi e nelle forme di legge,

### **TRA**

Il Comune di Terni nella persona dell'assessore allo sport dott. Renato Bartolini nato a Terni il 05.02.1977, il quale interviene in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale ( C.F. e P.I.00175660554) elettivamente domiciliato, ai fini dell'espletamento della carica, presso la sede legale del Comune di Terni sita in Terni Piazza M. Ridolfi n.1

### **E**

IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO – UMBRIA nella persona del suo Presidente pro-tempore Cav. Francesco Emanuele, nato a Bronte (CT) il 16/07/1939 con sede legale in via Martiri dei Lager n.65, 06128 Perugia, C.F. e P.I. 02150891006

### **PREMESSO CHE**

La progettazione accessibile presuppone una visione multi-disciplinare in cui il limite diventa una sfida, un'occasione di stimolo per uno studio più attento e approfondito, per proporre e inventare soluzioni, per sviluppare la creatività e la fantasia, non disgiunte da una certa sensibilità che tiene conto dei delicati risvolti psicologici di ciò che si propone. Rappresenta quindi, un'occasione in cui il progettista è invitato a dare il meglio di sé, in un atteggiamento di continua ricerca, sperimentazione e verifica delle soluzioni. Questa convinzione spinge l'Amministrazione Comunale a considerare questo tema prioritario e per questo ha da tempo avviato un percorso condiviso con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative al fine di intervenire a favore delle politiche della tutela degli utenti deboli. Un metodo affronta piani relativi alle politiche della disabilità basati sulle 22 regole standard per il raggiungimento delle pari opportunità delle persone, adottate nel 1993 dalle Nazioni Unite.

Il Comune di Terni attraverso le sue politiche di settore intende garantire una reale coerenza con i principi e i criteri dell'Universal Design, essenziali al pieno rispetto del diritto alla mobilità personale e all'accessibilità delle persone con disabilità (art. 9 e 20 Convenzione ONU). Nell'ambito delle politiche sportive intende promuovere il diritto allo sport per tutti i cittadini e la piena integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità.

Il Comitato Italiano Paralimpico grazie al riconoscimento da parte dello Stato, ha assunto il ruolo, di fatto e di diritto, di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, alla stregua del CONI per lo sport olimpico, mantenendo il compito di garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica ed il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, in stretta collaborazione con il CONI stesso.

Il Comune di Terni e il Comitato Italiano Paralimpico attraverso il presente protocollo intendono sviluppare, dunque, una sinergia per attuare un cammino comune a fianco degli sportivi disabili e grazie ad uno sforzo congiunto, promuovere la pratica delle diverse discipline sportive come mezzo per ritrovare sé stessi e le proprie nuove abilità.

## CONDIVIDONO CHE

Le barriere architettoniche sono degli ostacoli fisici, fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro, che per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

La persona con disabilità è colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione sportiva e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

E' necessario garantire alle persone con disabilità l'accessibilità ad un impianto sportivo e per questo occorre esaminare gli aspetti esigenziali che riguardano tutti coloro che in maniera permanente o temporanea hanno dei bisogni particolari.

Per definire le caratteristiche dimensionali e morfologiche dell'ambiente in modo da contemperare esigenze eterogenee, si individuano ambiti esigenziali comuni alle persone con bisogni speciali. In particolare si possono definire **cinque profili di utenza**:

- persone con ridotta o impedita capacità di movimento;
- persone su sedie a ruote;
- persone con disabilità sensoriali;
- persone con disabilità intelletto-relazionali;
- persone con altre forme di disabilità con ridotta o impedita capacità di movimento.

Per quanto sopra premesso e considerato:

## CONVENGONO QUANTO SEGUE:

### ART. 1

La premessa è parte integrante del presente Protocollo

### ART. 2

Il Protocollo ha come scopo, che la realizzazione e l'adeguamento degli impianti sportivi, dovranno essere realizzati ponendo attenzione al tema dell'accessibilità al fine di consentirne l'uso da parte delle persone con disabilità per quanto attiene gli **spazi destinati al pubblico**, quelli relativi all'**attività sportiva** e i **servizi di supporto**.

### ART. 3

Il Protocollo ha come scopo la collaborazione tecnico professionale nella valutazione dei progetti nella loro fase di approvazione al fine di garantire la piena funzionalità degli stessi rispetto alle esigenze delle persone con disabilità, sviluppando l'attività di concertazione anche nei tavoli di confronto con le associazioni di categoria.

Al fine di garantire una azione comune volta alla promozione sportiva dei disabili nell'ambito dell'operatività del protocollo, si conviene che tutti i progetti inerenti tale promozione potranno essere definiti attraverso specifici incontri da organizzare di volta in volta e mediante lettere d'intento.

Al fine di realizzare una concreta attività anche di promozione, divulgazione ed informazione, le parti potranno organizzare dei seminari propositivi riguardo ai contenuti culturali tecnici ed organizzativi mirati a sviluppare piani di settore sulle politiche dello sport per tutti.

#### ART. 4

Il presente Protocollo impegna il Comune di Terni a convocare il Comitato Italiano Paralimpico – Umbria al fine di sviluppare le attività richiamate nel punto 2 e per le finalità indicate nella premessa. Il Presidente Regionale si avvarrà per svolgere le attività di sua competenza della collaborazione del Delegato Provinciale per la Provincia di Terni. Il Presidente Regionale, avvalendosi della collaborazione del delegato provinciale per la provincia di Terni, nominerà figure professionali ogni qualvolta che nella commissione comunale competente si procederà all'attività istruttoria riguardante un impianto sportivo.

Si intende per **impianto sportivo** un'arena, uno stadio, un edificio simile, in cui si tengono le attività sportive al chiuso e/o all'aperto, ivi compresi parchi dove si svolgono attività ludico sportive.

#### ART. 5

Il Protocollo impegna il Comitato Italiano Paralimpico - Umbria a collaborare nell'attività istruttoria all'esame di progetti di impianti sportivi come sopra definiti in maniera gratuita.

#### ART. 6

Le parti concordano di definire in via amichevole qualunque questione scaturisca dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente convenzione.

#### ART. 7

Il presente Protocollo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5,6,39 e 40 del DPR 26 aprile n. 131.

Le spese di bollo sono a carico del Comitato Italiano Paralimpico – Umbria ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 comma 3 della Legge Regionale n.51/1995.

Le attività sopra descritte saranno coordinate e dirette dal Dirigente competente.

Letto approvato e sottoscritto  
Terni

Per il Comune di Terni  
L'assessore allo sport  
Dott. \_\_\_\_\_

Per il Comitato Italiano Paralimpico Umbria  
Il Presidente  
Cav. \_\_\_\_\_